



limitazione completa della libertà di stampa. «E che ciò si avveri con l'aiuto di Dio», si conclude il manifesto. Sul blog via libera ai commenti contro i migranti, chiamati «nuovi barbari» e per difendersi dai quali occorre formare «nuove legioni». Poi contro gli ebrei e gli omosessuali che «vanno buttati fuori dalle istituzioni» e contro i comunisti il cui «obiettivo primario è l'invasione sistematica della nostra Nazione da parte di zingari, albanesi, marocchini ed islamici di vario colore, propendono affinché vengano riconosciute di fatto le famiglie tra omosessuali e vorrebbero affidare a questi pervertiti la custodia di bambini». Insomma pare che a distanza di due anni, ritorni a circolare l'idea «dell'esercito di popolo», come lo chiamano loro, o meglio, di nuove ronde nere. «Il governo intervenga» chiede Emanuele Fiano, presidente forum Sicurezza e Difesa del Partito Democratico, che commenta «l'apertura di una campagna di adesioni al Pni di Saya è una notizia di quelle che fanno accapponare la pelle. Ovviamente quando si tratta di questo personaggio è difficile saper selezionare tra le sue idee, quelle che richiamano



L'appoggio a Berlusconi e gli insulti a l'Unità

■ Maria Antonietta Cannizzaro, moglie di Saya e tra i fondatori del Msi-Destra Nazionale, il 29 settembre del 2006 incontrò Silvio Berlusconi a Palaz-

zo Grazioli per offrire appoggio elettorale al Pdl. «Il migliore dopo Mussolini», lo definì la Cannizzaro che invece descrisse l'Unità come «una latrina».

la farsa e le notizie invece emblematiche di una cultura fascista, violenta e razzista». Il Pd chiederà al governo con «un'interrogazione urgente di compiere atti concreti nell'osservanza della legge» prima dell'adunata di settembre. E preoccupato è anche Aurelio Mancuso, presidente di Equali-

ty Italia: «Se si trattasse del solito folklore neo fascista si potrebbe anche lasciar correre ma questo e altri gruppi neo fascisti da un po' di tempo si dimostrano assai attivi, e soprattutto corteggiati da alcuni settori della politica italiana, in particolare da Scilipoti e settori del centro destra». ♦

ALBISSOLA

Due anni fa rischiò la morte: adesso ha salvato un bimbo

■ Potrebbe tornare già mercoledì al «Sole Luna Beach» di Albissola Marina e abbracciare il bagnino che l'ha salvato, il bambino di Torino di 7 anni che sabato ha rischiato di annegare dopo essere rimasto impigliato nella rete della porta da pallanuoto. I medici dell'ospedale Giannina Gaslini di Genova lo hanno svegliato dal coma farmacologico e il piccolo ha iniziato a parlare. Ha detto di voler rivedere Alessio Mantelli, il bagnino che due anni fa aveva rischiato di morire ed era stato sottoposto a duplice trapianto di polmoni al San Matteo di Pavia. «Sono contento che si sia svegliato. Per me salvare quel bambino è stata una rivincita contro il destino. Dopo tutto quello che ho passato direi che è proprio il caso di dire così. Ho rischiato di morire e sono salvo direi per miracolo, quindi quello che è successo - ha detto - ieri per me ha un enorme valore. È come se avessi saldato il conto con il passato».

AVVISO A PAGAMENTO

PsicoDizione - Parola e Comunicazione

C'è chi ha provato a risolvere la balbuzie parlando con dei sassolini in bocca, altri suggerivano di fare quattro chiacchiere masticando un chewing-gum. «Il nostro metodo è "un po" diverso», commenta con ironia Chiara Comastri, psicologa da 16 anni impegnata nell'educazione al linguaggio e nella correzione della balbuzie, che lei conosce fin troppo bene. «Ho iniziato a balbettare all'età di 3 anni -

racconta -. Da allora i cosiddetti "blocchi" hanno cominciato a tormentarmi. Per anni ho continuato a cercare qualche sistema efficace che mi aiutasse a superare quello che ormai era diventato "il problema"». La storia di Chiara ha un lieto fine, perché oggi di quei blocchi non c'è traccia, ma il suo percorso è passato anche attraverso momenti non proprio fiabeschi: «Ho provato qualunque strada fosse percor-

ribile - prosegue Comastri - ero disposta a tutto pur di non avere più nessun blocco». Ma i risultati non sono stati quelli sperati e gli insuccessi non erano molto facili da digerire: «A scuola, malgrado studiassi molto, il risultato non era all'altezza della preparazione. Nella vita di tutti i giorni ricorrevi a piccoli stratagemmi, come cercare un sinonimo per le parole su cui sapevo che mi sarei inceppata». Poi, dopo una lunga

serie di tentativi, è arrivata la svolta: «Nel corso degli anni ho verificato su me stessa quali erano i meriti e i demeriti dei vari corsi che ho fatto e sono finalmente riuscita a elaborare "Psicodizione", un approccio totalmente nuovo per risolvere il problema della balbuzie, che affianca l'applicazione di un metodo, utilizzando anche esercizi mutuati dal mondo del teatro, al sostegno psicologico». Un punto di arrivo e di

partenza nel percorso di Chiara: «Da allora mi sono riappropriata del mio modo di parlare e da anni ormai condivido questa conquista con persone di tutte le età che come me hanno sofferto di balbuzie e che vogliono riprendersi il loro posto e la loro libertà nella comunicazione».

Per maggiori informazioni
www.psicodizione.it.
Tel: 011 9322758

Conferenze gratuite anche a Napoli, Roma, Palermo, Torino e Milano

BALBUZIE?

Preferisco smettere

Conferenza gratuita aperta al pubblico

Sabato 27 Agosto 2011, ore 18:30

Zanhotel Europa - Via Cesare Boldrini, 11 - Bologna (zona Stazione FS)

Dott.ssa Chiara Comastri, psicologa ed ex balbuziente, conduce la conferenza informativa sul metodo "PsicoDizione", da lei stessa ideato, per risolvere il problema della balbuzie.



Tel. 011. 0466223 - Cell. 393.9549631 - www.psicodizione.it